



Carlo Paolini- Consigliere Comunale



Al Signor Sindaco
Dr. Michele Emiliano

All'Assessora Politiche Sociali
Prof.essa Susi Mazzei

Oggetto: Persone scomparse

Sono ormai frequenti e noti - anche nella nostra città, provincia e nella regione - i casi di persone che scompaiono improvvisamente senza dare più notizie di sé. In tutta Italia si moltiplicano iniziative da parte delle Amministrazioni comunali, perché la comunicazione con i volti delle persone scomparse raggiunga il più elevato numero di cittadini.

Anche Bari potrebbe fare la sua parte visto che ultimamente è scomparso un anziano barese colpito dal morbo di Alzheimer, il sig. Antonio Loconsole. A tale proposito l'Amministrazione comunale potrebbe installare dei totem della serie " Chi l'ha visto? " davanti alle sedi comunali e circoscrizionali nonché nei luoghi dove queste persone scomparse potrebbero transitare, dalla stazione ferroviaria a quella degli autobus che portano fuori Bari, dall'aeroporto al porto ed anche nei luoghi di ritrovo dei senza fissa dimora come mense e dormitori.

Il totem a due facce potrebbe da un lato riportare il volto dei cittadini baresi e pugliesi scomparsi, dall'altro quello dei cittadini italiani di cui non si hanno più notizie. Sul totem potrebbe essere anche visualizzato un numero verde provvisorio istituito presso la Polizia Municipale, in attesa dell'istituzione di quello nazionale, come da proposta di legge giacente presso i due rami del Parlamento.

Tale iniziativa intende dare un immediato segnale di solidarietà della nostra Amministrazione verso i parenti degli scomparsi che a loro volta si sono organizzati e riuniti a livello nazionale nell'Associazione Penelope, presente anche nella nostra città.

Nel rinnovare l'invito, già rivolto in Consiglio Comunale, alla realizzazione presso l'ex ONPI di un Centro diurno strutturato per malati di Alzheimer (confermando la mia disponibilità alla collaborazione per tale progetto), confido nel pronto riscontro alla presente, ben conoscendo l'elevato senso della vostra sensibilità personale.

Con sincera cordialità
Bari, 30 maggio 2007

Carlo Paolini